



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, MANIFESTAZIONI,
COMUNICAZIONE SERVIZI PER I GIOVANI E PIANO STRATEGICO

CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ED
AUSILIARIO DEI NIDI D’INFANZIA DELLA
CITTÀ DI VERCELLI
- ANNO EDUCATIVO 2016/2017 –

INDICE

PREMESSA

Art. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Art. 4 – FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO

Art. 6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Art. 7 - PERSONALE

Art. 8 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Art. 9 – APPLICAZIONI CONTRATTUALI

Art. 10 - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA SUL LUOGO DI LAVORO

Art. 11 – OSSERVANZA DELLE NORME SULLA PRIVACY

Art. 12 – CONSEGNA DEI LOCALI E ATTREZZATURE

Art. 13 – RICONSEGNA AL COMMITTENTE DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI.

Art. 14 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 16 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Art. 17 - PAGAMENTI

Art. 18 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Art. 19 – MODIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Art. 20 – CESSIONE E SUBAPPALTO

Art. 21 – ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Art. 22 – INADEMPIMENTI E PENALI

Art. 23 – RISOLUZIONE DELL'APPALTO

Art.24 - DIRETTORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 25 - RESPONSABILITÀ – DANNI

Art. 26 - CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 27 - CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 28 - SPESE DI CONTRATTO ED IMPOSTE

Art. 29- CONTROVERSIE

Art. 30 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

PREMESSA

Il presente Capitolato riporta le modalità di svolgimento, le caratteristiche del servizio e le condizioni contrattuali per la gestione del servizio educativo e ausiliario presso i servizi di Nido d'Infanzia "Aquilone" sito in via Stara, "Girasole" sito in via Baracca, "Peter Pan" sito in via Donizetti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi, da parte dell'impresa aggiudicataria di gara pubblica (d'ora innanzi Appaltatore).

Art. 1- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente da:

- Legge 6.12.1971 n. 1044;
- LEGGE REGIONALE 15.01.1973 n. 3: Asili nido - Criteri generali per la costruzione, l'impianto e la gestione e il controllo degli asili-nido comunali;
- D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Regolamento Generale per il funzionamento dei Nidi d'infanzia Comunali, approvato con Deliberazione di C.C. n.87 del 27.07.2015 (consultabile sul sito istituzionale dell'Ente);
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Art.2-OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 - CPV 85312110-3). Oggetto del presente Appalto è la gestione dei servizi educativi e ausiliari dei nidi d'infanzia per 100 posti bambino totali (di cui 80 posti a frequenza a tempo pieno e 20 posti a frequenza part-time), da svolgersi entro i locali delle sottoelencate strutture:

- **Nido "Aquilone"**: 30 posti di cui 24 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 6 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);
- **Nido "Girasole"**: 35 posti di cui 25 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 10 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);
- **Nido "Peter Pan"**: 35 posti di cui 25 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 10 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);

L'oggetto dell'appalto, in un'ottica di corretta pianificazione degli interventi, pur possedendo le diverse strutture autonomia funzionalità e utilità, essendo parte di un sistema complessivo correlato all'interesse pubblico, è individuato in un'unica procedura di gara, in virtù dei benefici derivanti da detta scelta in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere.

2. Il Comune di Vercelli non garantisce la copertura dei posti così come sopra indicati, e si riserva di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti nel rispetto del totale dei posti bambino sopra indicati e per le sezioni costituibili.
3. Stante la caratteristica del servizio, si precisa che la copertura dei posti avverrà sulla base del calendario degli inserimenti che avrà termine presumibilmente con il mese di ottobre: la procedura amministrativa riguardante l'inserimento dei bambini è a carico del Committente, tramite l'Ufficio Nidi del Comune.
4. Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. 1 "Normativa di riferimento", dal Regolamento Generale dei Nidi d'Infanzia della Città di Vercelli e dal progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.
5. L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato all'art. 6.7 del presente capitolato.

Art.3- –DURATA DELL'APPALTO

1. L'Appalto avrà una durata di un anno educativo, con decorrenza dall' 8 settembre 2016, ovvero dalla data di effettivo avvio della gestione in caso di eventuale differimento dovuto a ritardi nel completamento della procedura di aggiudicazione o di stipulazione del contratto, e fino al 31 luglio 2017. La stazione appaltante può disporre la contrazione del periodo di fornitura del servizio

relativamente all'effettiva decorrenza dell'appalto in relazione alla conclusione dell'iter di gara senza che l'aggiudicatario richieda rimborsi o qualsivoglia compensazioni.

2. L'attività dei Nidi d'Infanzia ha luogo da settembre a giugno secondo il calendario educativo approvato ogni anno dal Direttore del Settore Istruzione. L'attività del Nido potrà essere protratta in periodi non compresi nel suddetto calendario secondo quanto disposto dall'Art. 6.2.

Art.4 – FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

1. L'Appaltatore è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale vigente tempo per tempo.
2. Il servizio richiesto deve in particolare:
 - a. Offrire opportunità educative, formative, di socializzazione e cura nella prospettiva di fornire ai bambini un luogo di crescita che garantisca loro benessere psicofisico e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, alla luce dei più avanzati e aggiornati principi psicopedagogici ed esperienze educative;
 - b. Promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari e sostenere le capacità educative dei genitori in un contesto esterno a quello familiare mediante l'affidamento dei figli a figure con specifica competenza professionale;
 - c. Costituire luogo di informazione e formazione in considerazione del fatto che il Nido d'Infanzia comunale costituisce il primo fondamentale segmento del complessivo sistema d'istruzione, ed è quindi fondamentale che la sua vocazione formativa abbia contenuti e percorsi culturali condivisi e volti ad essere fonte di elaborazione e promozione della cultura dell'infanzia per la città;
 - d. Mantenere gli standard organizzativi, strutturali e di qualità oggi previsti e attuati dal Regolamento comunale del servizio, dalle norme di frequenza, dalla normativa regionale di riferimento, dalla Carta dei Servizi e dal Piano dell'Offerta Educativa.

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore è tenuto a presentare un progetto educativo e organizzativo, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, che dovrà riguardare nello specifico la gestione complessiva dei tre Nidi d'Infanzia comunali, redatto in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e la Carta dei Servizi dei Nidi d'Infanzia della Città di Vercelli;

Art.6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1. Orari:

- a. L'apertura dei servizi è prevista per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì con orario fissato in tre tipologie di tempi di frequenza:
 1. ▫ tempo pieno: dalle ore 8.30 alle ore 17.00
 2. ▫ part-time mattina: dalle 8.30 alle 13.30
 3. ▫ part-time pomeriggio: dalle ore 13.30 alle ore 17.00
- b. Le famiglie possono possibile usufruire di un servizio di anticipo dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e/o del prolungamento orario dalle ore 17.00 alle ore 18.00, dietro presentazione di domanda: l'Appaltatore dovrà garantire l'apertura del servizio in tali orari qualora le famiglie ne facessero richiesta, indipendentemente dal numero di bambini utenti;
- c. Il personale è tenuto ad assicurare comunque la vigilanza sui bambini in caso di ritardo, anche immotivato, dei familiari all'orario di uscita;
- d. Nell'ambito degli orari specificati, l'orario di permanenza al nido per ogni bambino sarà concordato con la famiglia ma non potrà, comunque, essere superiore alle dieci ore al giorno e inferiore alle 4 ore, comprensive della fruizione dei pasti;

2. Funzionamento:

Il calendario di apertura del servizio va indicativamente da settembre a giugno, con chiusura nel periodo natalizio e pasquale, nel rispetto della vigente normativa in materia. Allo scopo di dare concrete risposte a reali esigenze familiari, l'Amministrazione Comunale può promuovere una diversa articolazione del calendario educativo compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Nel periodo estivo (Centro estivo) e durante i periodi di chiusura natalizia e pasquale potranno essere attivati progetti integrativi, garantiti in via esclusiva alle famiglie dei bambini già frequentanti le

strutture comunali: l'Appaltatore dovrà garantire l'estensione del servizio in tali periodi qualora le famiglie ne facessero richiesta, sulla base di un numero minimo di utenza pari a 6 bambini.

3. Modalità di gestione, organizzazione e funzionamento:

- a. La gestione del servizio è affidata all'Appaltatore che è tenuto a garantire il servizio educativo e gestionale, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale vigente, nonché nel rispetto di quanto contenuto nel presente Capitolato di Appalto, nel progetto educativo e gestionale presentato in sede di gara. All'Ufficio Nidi del Comune di Vercelli compete la procedura amministrativa riguardante l'inserimento dei bambini e procede alla programmazione del calendario degli inserimenti dei bambini sulla base dei criteri di priorità, dell'ordine di arrivo della domanda al Protocollo e in relazione alla disponibilità di posti nelle strutture. Successivamente verranno comunicati al coordinatore dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a. Gli inserimenti possono essere effettuati tutto l'anno ad esclusione dei mesi di dicembre e giugno. È a carico dell'appaltatore, mediante il proprio personale, la gestione degli incontri con i genitori propedeutici all'atto dell'inserimento per la conoscenza reciproca, per la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza delle strutture e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento
- b. Per l'ammissione ai servizi ci si avvarrà dell'apposita graduatoria comunale stilata dal Servizio Nidi in base ai criteri fissati dal Regolamento. Sarà cura dell'Appaltatore gestire gli inserimenti successivamente all'avvenuta comunicazione. Il Committente procederà all'ammissione fino al numero massimo di bambini oggetto dell'appalto, e comunque sulla base delle istanze presentate e di quanto specificato nel presente articolo.
- c. Il servizio educativo sarà organizzato in sezioni che potranno corrispondere alle fasce di età previste da Regolamento (la sezione lattanti, comprende tutti i bambini che compiono quattordici mesi dopo l'1/09 dell'anno educativo di riferimento; medi, comprende tutti i bambini che compiono quattordici mesi prima dell'1/09 dell'anno educativo di riferimento; grandi, comprende tutti i bambini che compiono ventiquattro mesi entro il 31/12 dell'anno educativo di riferimento) oppure potranno essere miste. Si dovrà assicurare la massima flessibilità nella formazione delle sezioni, la cui modalità di formazione saranno condivise con il Responsabile del Servizio Nidi al fine di assicurare la gestione per il numero di bambini oggetto dell'appalto, in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia.
- d. L'appaltatore, mediante il proprio personale, deve assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento, per la conoscenza reciproca, per la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, per la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento;
- e. L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno dei servizi del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale come prescritto nel successivo art. 7.1 comma f;
- f. È altresì compito dell'Appaltatore la comunicazione giornaliera all'Ufficio Nidi del Comune di Vercelli tramite e-mail del registro giornaliero delle presenze dei bambini e dei turni giornalieri di presenza del personale educativo e ausiliario nonché delle eventuali sostituzioni di personale educativo ed ausiliario all'interno del nido;
- g. Alla fine del mese, copia del registro andrà consegnata, in copia, all'Ufficio Nidi ai fini dell'emissione delle relative rette;
- h. L'Appaltatore deve programmare periodici incontri collettivi con le famiglie dei bambini frequentanti e all'inizio di ogni anno educativo l'Assemblea per l'elezione dei rappresentanti degli stessi;

- i. Devono inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie devono essere comunicate tempestivamente all'Ufficio Nidi;
- j. Devono essere previste riunioni periodiche tra i referenti individuati dall'Appaltatore e quelli del Committente per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate);
- k. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto pedagogico/gestionale presentato in sede di gara.

4. Attività educative

Sono di competenza dell'Appaltatore:

- a. La programmazione di proposte educative e di apprendimento, rispondenti ai bisogni di crescita dei bambini nella fascia di età 3 mesi-3 anni, volte a favorirne lo sviluppo cognitivo, fisico, motorio, emotivo e sociale. La progettazione educativa dovrà essere declinata nei servizi secondo il modello organizzativo descritto nel Progetto Tecnico presentato in sede di gara e dovrà essere rispondente agli orientamenti teorici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa dei Nidi d'Infanzia della Città di Vercelli cui i servizi devono attenersi;
- b. L'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati; qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'Appaltatore ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti che hanno dato luogo all'autorizzazione al funzionamento dell'attività, dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con il Committente: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Appaltatore;
- c. L'attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- d. La gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- e. L'organizzazione del lavoro delle equipe educative, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, al fine di creare la necessaria omogeneità nell'offerta pedagogica ed educativa delle diverse strutture;
- f. Il raccordo e la collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- g. L'impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il Responsabile del servizio Nidi, anche a sostegno di esigenze che si manifestino in itinere nell'organizzazione di servizi e nella progettazione educativa degli stessi;
- h. La partecipazione alla definizione degli indirizzi pedagogici inseriti nella revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa attraverso la formulazione di proposte e indicazioni, finalizzate all'elaborazione, attuazione e verifica delle linee educative programmatiche comuni;
- i. Promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali;
- j. Elaborazione e messa a disposizione del Committente di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare

valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate;

5. Servizi ausiliari

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- a. interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- b. compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche;
- c. servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- d. corretta gestione dei rifiuti urbani, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.
- e. L'Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.
- f. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

6. Servizio di Refezione

- a. Il servizio di ristorazione è a carico dell'Azienda farmaceutica Municipalizzata ed è gestito tramite la ditta Alessio s.p.a. in conformità al capitolato in vigore presso le refezioni scolastiche dell'Ente.
- b. Più specificatamente, la Ditta Alessio si farà carico della gestione delle attività di preparazione dei pasti quotidiani, del ricevimento delle derrate alimentari, della lavorazione, cottura, e distribuzione dei pasti, allestimento carrelli, pulizia e sanificazione nel rispetto delle leggi vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza, utilizzando correttamente le attrezzature;
- c. Il servizio della ditta Alessio presso gli Asili Nido si svolgerà dal lunedì al venerdì, secondo quanto previsto dai calendari scolastici annualmente aggiornati.
- d. La fornitura del pasto potrà essere effettuata solo dalla ditta Alessio e l'utilizzo della cucina sarà riservato solo alla stessa.
- e. L'Appaltatore si farà carico delle seguenti attività:
 - i. Comunicazione e trasmissione al personale della Ditta incaricata di certificati medici e/o richieste relative a diete speciali riguardanti i bambini (intolleranze, allergie, diete etico/religiose a titolo esemplificativo e non esaustivo);
 - ii. rilevazione giornaliera delle presenze, delle diete speciali e delle diete per motivi etico-religiosi da comunicare alla cucina entro le ore 9,30;
 - iii. assistenza al pasto;
 - iv. distribuzione merende.
- f. L'Appaltatore sarà tenuto altresì a segnalare ogni aspetto critico e a mantenere un comportamento che contribuisca a erogare i pasti senza sprechi e in modo efficiente, secondo i principi di una corretta gestione amministrativa.

7. Fornitura e sostituzione periodica:

- a. L'Appaltatore si impegna a fornire per tutte le strutture oggetto di gara, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno, i seguenti materiali di consumo:
 - i. tutto il materiale igienico idoneo all'igiene quotidiana dei bambini (quali, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo: creme, detersivi, lenzuoli monouso per fasciatoi, soprascarpe, guanti, ecc...), di quello sanitario idoneo a garantire interventi di piccolo pronto soccorso e di quant'altro necessario allo svolgimento del servizio;
 - ii. materiali, attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi;
 - iii. tutto il materiale igienico idoneo alla pulizia della biancheria, nonché alla sostituzione dei capi di biancheria (quali, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo: telerie da tavola, cucina, letto, bagno, bavaglino, ecc...) usurati;
 - iv. tutte le attrezzature e materiale didattico, ludico, di consumo e quanto necessario per lo svolgimento delle attività educative di cui sopra e per la realizzazione del Progetto Tecnico proposto in sede di gara;
- b. L'elenco completo dei prodotti, comprensivo delle schede tecniche di sicurezza, deve essere fornito dall'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, all'Ufficio comunale Asili Nido, che si riserva di verificare che i prodotti siano conformi alla normativa vigente e, se del caso, a informare affinché vengano sostituiti. Copia di tale elenco deve essere a disposizione presso le strutture per eventuali controlli.

Art. 7 - PERSONALE

Il personale incaricato dell'espletamento del servizio è individuato nelle seguenti figure professionali: coordinatore del servizio, personale educativo, addetti ai servizi generali;

1. Indicazioni generali

- a. Tutto il personale necessario alla gestione dei servizi oggetto della gara è a totale carico dell'Appaltatore;
- b. Tutto il personale deve essere adeguatamente formato e aggiornato e deve essere in possesso dell'idoneità fisica per lo svolgimento della mansione attribuita; il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di presentare la documentazione necessaria in merito;
- c. E' fatto obbligo all'Appaltatore di assicurare la sostituzione del proprio personale in caso di assenze. La sostituzione deve essere immediata. La sostituzione del personale è dovuta contrattualmente ai sensi del presente Capitolato, con oneri interamente a carico dell'Appaltatore. Reiterate e non adeguatamente motivate mancanze nella sostituzione del personale costituiscono, previo ripetuti richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto;
- d. Per ciascuna delle categorie professionali di cui trattasi, è tassativamente richiesto il possesso del titolo di studio specifico o equipollente e correttamente impiegato nelle mansioni.
- e. L'Appaltatore deve assicurare all'interno dell'orario ordinario di lavoro del personale educativo momenti per la programmazione e la verifica dell'attività svolta.
- f. All'interno delle strutture ai fini di eventuali controlli delle autorità competenti, deve essere presente, e reso visibile a richiesta, un registro contenente i nominativi e le mansioni del personale operante in cui devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata e di uscita.
- g. Almeno cinque giorni prima dell'avvio delle attività di gestione l'Appaltatore deve fornire l'elenco aggiornato di tutto il personale individuato per l'espletamento del servizio, in cui andranno specificati: dati anagrafici, titoli di studio, qualifica, mansioni garantendo anche il pieno rispetto di quanto previsto all'art. 2 del D.Lgs. n.39/2014 *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"*. Tale elenco del personale, corredato di curriculum vitae sottoscritto dall'interessato, dovrà esplicitare il regime di orario applicato, l'orario giornaliero e la tipologia di contratto applicato;

- h. Qualora, nel corso dell'anno educativo, vi siano delle variazioni rispetto al personale impiegato, l'Appaltatore è tenuto a comunicare contestualmente all'avvio in servizio del nuovo personale, agli uffici del Servizio Nidi, l'aggiornamento dell'elenco ai sensi di quanto previsto ai commi precedenti, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie;
- i. L'Appaltatore si impegna, salvo casi non imputabili alla volontà dell'Appaltatore stesso, a garantire la massima stabilità del personale educativo (intesa come equipe operativa delle singole strutture), al fine di assicurare continuità nell'esperienza educativa dei bambini, riconoscendo che la continuità d'azione costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria. Reiterate e non adeguatamente motivate sostituzioni del personale educativo costituiscono, all'occorrenza del terzo richiamo scritto, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto;
- j. Il Committente ha diritto di richiedere, con nota motivata e formalmente comunicata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto o non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal servizio (ad esempio: scorrettezze comportamentali nei riguardi dei bambini, non conforme applicazione dei progetti approvati, avviamento a proprio carico di procedimenti penali);
- k. L'Appaltatore garantirà per tutto l'orario di apertura dei servizi il rapporto numerico tra educatori e bambini in ottemperanza agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Capitolato, dalla Carta del Servizio Nidi del Comune di Vercelli e dall'offerta presentata in sede di gara. Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale, di cui una appartenente all'area educativa. Reiterate e non adeguatamente motivate contrazioni del personale in servizio costituiscono, previa ripetuti richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto;
- l. Nel caso di ammissione di bambini diversamente abili l'Appaltatore è tenuto ad attivare un sostegno alla sezione in cui risulta inserito il bambino. I relativi oneri saranno a carico del Committente (con la precisazione che allo stato attuale risulta inserito un solo bambino diversamente abile);
- m. L'Appaltatore deve presentare al responsabile del servizio Nidi copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare e non sostituire in alcun modo gli operatori;
- n. La Ditta Aggiudicataria, qualora facente parte del comparto, si impegna ad applicare l'Art. 37 del CCNL per i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo sottoscritto il 26 maggio 2004 o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria;
- o. Per il raggiungimento delle finalità del servizio sono attualmente impiegati presso il servizio n. 21 soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato e n. 6 soci lavoratori con contratto a tempo determinato e il contratto applicato è quello delle Cooperative Sociali. Nello specifico i lavoratori con contratto a tempo indeterminato risultano così inquadrati:

N.	Mansione svolta	Livello	Data prossimo scatto anzianità	n. scatti anzianità maturati
1	educatrice	D2	01.02.18	2
2	educatrice	D1	01.10.17	0
3	educatrice	D1	01.10.17	4
4	educatrice	D1	01.01.18	2
5	educatrice	D1	01.02.18	2

6	educatrice	D1	01.01.18	2
7	educatrice	D1	01.11.17	0
8	educatrice	D1	01.10.16	1
9	educatrice	D1	01.12.16	2
10	educatrice	D1	-	5
11	educatrice	D1	01.02.18	2
12	educatrice	D1	01.02.18	1
13	educatrice	D1	01.10.17	2
14	educatrice	D1	01.07.17	1
15	ausiliaria	B1	01.11.17	0
16	ausiliaria	B1	01.09.17	0
17	ausiliaria	B1	01.10.17	1
18	ausiliaria	B1	01.10.17	1
19	ausiliaria	B1	01.09.16	2
20	ausiliaria	B1	01.02.18	2
21	ausiliaria	B1	01.02.18	2

- p. Il personale deve essere dotato di indumenti idonei alla mansione svolta; l'Appaltatore fornisce a tutto il personale indumenti di lavoro prescritti dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, da indossare durante le ore di servizio, garantendo un numero di indumenti ad operatore in misura sufficiente per assicurare pulizia e decoro;
- q. L'Appaltatore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori; dovrà in ogni momento dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
- r. Il personale tutto, nessun escluso, deve essere iscritto nel libro paga della ditta.
- s. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.
- t. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Vercelli.

2. Coordinatore del servizio:

Il coordinatore ha compiti di organizzazione e coordinamento educativo ed amministrativo delle prestazioni previste dal presente capitolato.

- a. Requisito minimo richiesto per lo svolgimento dei compiti previsti è essere in possesso di diploma di laurea (Pedagogia, scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Psicologia ovvero titoli equipollenti riconosciuti);
- b. Documentare un'esperienza professionale di almeno tre anni nel coordinamento di servizi educativi della fascia 0-3 anni;
- c. Il coordinatore del servizio si deve relazionare con il Responsabile del Servizio Nidi del Comune di Vercelli, e sarà il riferimento per gli altri soggetti che a vario titolo operano sul territorio;
- d. Il coordinatore tecnico individuato dall'Aggiudicatario, di cui all'offerta di gara, ha il compito di coordinare il personale dell'Appaltatore, di monitorare il buon andamento del servizio, di collaborare con l'ufficio Nidi. Il coordinatore deve essere sempre reperibile al fine di rispondere prontamente per qualsiasi esigenza di servizio, effettuare eventuali sostituzioni del personale alle dipendenze dell'Appaltatore, risolvere problematiche ed esigenze poste dall'utenza; dare informazioni al Committente sull'andamento del

servizio, documentare l'attività al Committente come previsto in offerta e trasmettere dati come specificato al Capitolato;

- e. Con cadenza settimanale (salvo diverso accordo tra le parti sulla base delle esigenze accertate) si svolgerà un incontro tra il Responsabile del servizio Nidi del Comune di Vercelli e il coordinatore tecnico individuato dalla Ditta aggiudicataria al fine di valutare l'andamento delle attività e per le altre esigenze di coordinamento che si dovessero manifestare in itinere.

3. Personale educativo

Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo, attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane e attraverso le attività di cura.

- a. L'Appaltatore deve assicurare per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto la presenza stabile di educatrici/ori in possesso di idoneo titolo di studio con inquadramento contrattuale coerente alla mansione svolta e al titolo di studio posseduto.
- b. Il personale educativo deve essere presente in numero tale da garantire un rapporto operatore/utente mediamente pari a 1:6 (1:8 per i grandi e i medi, 1:5 per i lattanti), secondo quanto stabilito nel CCNL Enti Locali, e deve sempre essere integrato/ridimensionato in relazione all'aumento/diminuzione degli iscritti.
- c. Il personale educativo deve possedere esperienza professionale documentata, in servizi educativi nella fascia di età 0-3 anni, non inferiore a due anni, per almeno il 50% degli educatori. Nell'esperienza professionale non deve essere ricompreso il periodo svolto come tirocinio.
- d. Presso ciascuna struttura deve essere individuato un educatore con almeno tre anni di esperienza, quale referente per la struttura.
- e. I compiti assegnati al personale educativo sono relativi all'educazione e alla cura dei bambini e alla relazione con le famiglie, con funzioni connesse all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.
- f. L'educatore deve seguire costantemente il gruppo di bambini affidato, si occupa dello svolgimento delle attività educative e ludiche proposte, ne cura l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione;

4. Personale ausiliario

Il personale ausiliario garantisce la pulizia, la sanificazione, la cura generale degli ambienti e collabora con il personale educativo al buon andamento del servizio;

- a. Il personale ausiliario deve essere in possesso come requisito minimo richiesto del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado.
- b. Il personale ausiliario deve essere in numero sufficiente a garantire quanto previsto all'Art. 6.4 del presente Capitolato e la sorveglianza dei locali adibiti ai servizi oggetto dell'appalto durante tutto l'orario di funzionamento dei servizi stessi. Si indica come dotazione organica minima: 6 unità di personale ausiliario.

Art. 8- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.

La formazione del personale è a carico dell'Appaltatore.

- a. Tutto il personale operante nelle strutture deve annualmente svolgere attività di formazione aggiornamento professionale, in relazione alla mansione e alle esigenze del servizio;
- b. Al personale educativo deve essere destinata una quota dell'orario di lavoro, non inferiore a 15 ore annuali, per le attività di formazione e aggiornamento su temi di carattere psicopedagogico aderendo prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate dal Committente e finalizzate al consolidamento del sistema integrato dei

servizi educativi attraverso la condivisione dei presupposti e fondamenti pedagogici enunciati nel Piano dell'Offerta Formativa e nella Carta dei Servizi della Città di Vercelli finalizzate all'adozione di metodologie comuni, rivolte a tutte le figure professionali che opereranno nei servizi.

- c. Il programma di formazione e aggiornamento professionale, unitamente al calendario delle relative attività previste deve essere preventivamente concordato e comunicato al Responsabile del Servizio Nidi;

Art. 9 - APPLICAZIONI CONTRATTUALI

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare nei confronti di tutti i lavoratori siano essi soci e/o lavoratori dipendenti, impiegati anche in sostituzioni, il CCNL di settore, il contratto integrativo regionale vigente, firmati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e gli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi, sia dal punto di vista retributivo, previdenziale che del livello di inquadramento, sia per la parte economica che normativa, senza eccezioni regolamentari interne.
2. Sulla busta paga dei dipendenti potranno essere effettuate solamente trattenute contributive e fiscali.
3. L'applicazione del CCNL del settore è dovuta anche alle ditte che non aderiscono ad alcuna associazione di categoria.
4. Se la Ditta aggiudicataria è una Cooperativa Sociale, nell'applicazione del trattamento economico di cui ai minimi previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 142 del 2001, deve garantire ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali, non solo per quanto riguarda la retribuzione di livello (tabellare o di qualifica, contingenza, EDR) ma anche per quanto riguarda le altre norme del contratto che prevedono voci retributive fisse, ovvero, il numero delle mensilità e gli scatti di anzianità, a fronte delle prestazioni orarie previste dagli stessi contratti di lavoro (orario contrattuale). La Ditta aggiudicataria deve inoltre applicare gli istituti normativi che la legge disciplina per le generalità dei lavoratori (TFR, ferie, ...).
5. Il Committente si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nei servizi. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra il Committente acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
6. Nell'ipotesi di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori da parte dell'impresa, quindi in violazione agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 giorni, entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce a ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.
7. **Clausole Sociali:** ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Appaltatore è tenuto dalla data di avvio del servizio, in base alle vigenti disposizioni in materia di salvaguardia dell'occupazione (Art. 37 CCNL di riferimento per le Cooperative Sociali), ad acquisire alle proprie dipendenze il personale attualmente operante per l'espletamento del servizio in oggetto, sia esso lavoratore dipendente o socio lavoratore di cooperativa, ove gli/le interessati/e ne confermino la volontà, e sempreché sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. In ogni caso, per le nuove assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale e della libertà d'impresa, l'aggiudicatario s'impegna ad avvalersi prioritariamente del personale uscente. Nel caso in cui la Ditta applichi un CCNL diverso da quello delle "Cooperative del Settore Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo", ove non sia contemplata disposizione analoga al citato art.37, l'impresa subentrante si obbliga ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori presenti nel precedente appalto, garantendo il rispetto degli accordi attualmente in vigore e scaturenti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale di

Settore. La Ditta subentrante dovrà mantenere le stesse condizioni retributive, garantire gli scatti di anzianità maturati e maturandi, con integrale riconoscimento dell'anzianità maturata, riconoscerà le condizioni di miglior favore eventualmente in atto, in applicazione dell'art.1 comma 42 L. 92 del 28/06/2012. Eventuale personale attualmente in malattia, maternità, infortunio, L.104 ecc, verrà assunto subito dopo aver concluso il suo periodo di malattia, maternità, infortunio, L.104, ecc con la precedente Ditta. Compatibilmente con l'organizzazione di impresa prescelta dalla ditta subentrante, il luogo di lavoro dovrà essere nell'ambito territoriale.

Art.10 – NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUL LUOGO DI LAVORO.

Oltre a quanto già indicato nell'Art. 7.1 comma q. del presente Capitolato, si fa presente:

1. Disposizioni generali in materia di sicurezza

- a. E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e s.m.), effettuando la valutazione dei rischi lavorativi connessi alla propria attività e adottando le idonee e previste misure di prevenzione e protezione, rendendone edotti i lavoratori;
- b. L'Appaltatore è tenuto pertanto a partecipare alle riunioni di coordinamento che Il Committente organizzerà prima dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui L'Appaltatore è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;
- c. L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, è tenuto a mettere in atto tutte le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti da attività sovrapposte da soggetti diversi, secondo le prescrizioni riportate nelle "Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI), come previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m. e il Piano di Emergenza ed Evacuazione relativo alle attività svolte nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto, che dovrà essere sottoposto al parere dell'Ufficio competente al fine del coordinamento con il Documento di valutazione dei rischi del Comune di Vercelli;
- d. Tale documento dovrà contenere l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e per gli utenti nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (Piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio o altre calamità) e l'indicazione del responsabile della sicurezza, degli addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso;
- e. Il personale addetto alla gestione delle emergenze e al primo soccorso, che dovrà essere presente in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio, dovrà essere adeguatamente e periodicamente formato in merito alle attività che sarà chiamato a svolgere in caso di emergenza secondo i programmi previsti nel D.M. 10/03/1998 in funzione del rischio specifico dell'attività;
- f. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al Committente copia degli attestati di frequenza del personale ai predetti corsi di formazione;
- g. L'Appaltatore è altresì tenuto, entro il termine di cui al comma c., a comunicare il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- h. Sarà obbligo e onere dell'Appaltatore provvedere ad operare quanto necessario ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m., in caso di affidamento a terzi di attività strumentali secondarie (quali ad esempio pulizia e manutenzioni dei locali) da svolgersi all'interno della struttura;

Art. 11 – OSSERVANZA DELLE NORME SULLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m., l'Appaltatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, pertanto è tenuto a trasmettere al Committente il nominativo del proprio Responsabile per il trattamento dei dati nominato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.196/2003 e s.m.;
2. L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione di tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice per la protezione dei dati personali), garantendo la riservatezza dell'informazione riferita a persone che fruiscono delle prestazioni;

3. È obbligo dell'Appaltatore garantire l'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. da parte di tutto il personale operante nei servizi;
4. E' fatto divieto all'Appaltatore e al personale della stessa impiegato nei servizi oggetto dell'Appalto di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/03.
5. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al servizio Nidi ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare.
6. L'Appaltatore consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di trattamento e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

Art.12 - CONSEGNA LOCALI ED ATTREZZATURE

1. Il Committente dà in consegna all'Appaltatore i locali sede del Nido "Peter Pan" in via Donizetti, del nido "Aquilone" in via Stara e del Nido "Girasole" in via Baracca a Vercelli;
2. Gli immobili e le relative pertinenze, nello stato in cui si trovano risultano idonei, dotati di impianti fissi e delle attrezzature necessarie a corredo delle attività, ad eccezione dei macchinari per la pulizia e sanificazione degli ambienti che sono a carico dell'Appaltatore.
3. All'avvio dell'Appalto sarà redatto e sottoscritto inventario analitico, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, degli impianti fissi delle attrezzature e degli arredi in contraddittorio tra le parti, corredato di apposito verbale di consegna redatto dal Committente e sottoscritto in ogni pagina dall'Appaltatore.
4. La consegna dei locali e relative attrezzature avverrà prima dell'avvio dell'Anno Educativo e comunque nei tempi necessari a consentire alla ditta la predisposizione del servizio.
5. In esito alla consegna sopra descritta, con relativa dichiarazione di avvenuta trasmissione delle informazioni di cui al D.Lgs. 81/2008, si intende assolto l'obbligo per il Committente di fornire all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esso opererà.
6. Tutto il materiale preso in consegna dall'Appaltatore si intende in buono stato, così come esplicitato e sottoscritto nel contenuto del verbale di consegna. Il Committente resta pertanto sollevato da qualsiasi spesa inerente le manutenzioni ordinarie. Tali eventuali spese sono a totale carico dell'Appaltatore.
7. Eventuali integrazioni di piccoli elettrodomestici (aspirapolvere, ferro da stiro, ecc... a titolo esemplificativo e non esaustivo), utensileria o vasellame, materiale ludico soggetto a usura necessarie a garantire il normale svolgimento del servizio sono a carico dell'Appaltatore.
8. L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'art. 22 del presente Capitolato.
9. Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto/arredo imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione o rifondere al Committente il valore di detto manufatto/arredo.
10. L'Appaltatore è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del Committente.

Art.13 - RICONSEGNA AL COMMITTENTE DEGLI IMMOBILI DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI.

1. L'Appaltatore si impegna, alla scadenza del contratto, a riconsegnare al Committente i locali con impianti ed attrezzature annessi consegnati secondo verbale; tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione. (ex Art. 1590 del c.c.)
2. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti e attrezzature dovuti a imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi saranno stimati e addebitati alla ditta. (ex Art. 1591 del c.c.)

Art. 14- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'Appaltatore.

1. In caso di interventi di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore è tenuto ad inoltrare comunicazione dettagliata della tipologia dell'intervento che effettuerà alla Direzione del Settore Cultura, Istruzione, Manifestazioni, Comunicazione, Politiche Giovanili e Piano Strategico e alla Direzione Lavori Pubblici del Comune di Vercelli, con modalità di esecuzione dei lavori, ditta incaricata ai lavori, tempistiche e misure di sicurezza, eventuale DUVRI se del caso, il tutto a proprie spese e interamente compensato con l'importo offerto in gara al netto del ribasso d'asta.
2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico della Proprietà dell'immobile: rientrano fra gli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti deteriorati per vetustà, in modo da mantenere l'edificio e i connessi impianti tecnologici nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso. Sono inoltre da considerarsi interventi di manutenzione straordinaria quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo di parti edilizie o impiantistiche in relazione a disposizioni legislative o regolamentari emanate successivamente alla consegna dell'immobile.
3. Nel caso in cui l'Appaltatore ravvisi che la struttura necessita di manutenzione straordinaria questi è tenuto a darne avviso, telefonicamente e per scritto, al Committente (ex art. 1577 c.c.). All'avvio dell'Appalto verranno comunicati nominativi e recapiti telefonici dei referenti;
4. Il Committente si riserva la facoltà di addebitare all'Appaltatore le spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, qualora la necessità degli stessi non sia stata comunicata dal soggetto gestore al Committente entro le 48 ore dalla rilevazione. Rimangono comunque a carico del soggetto gestore i danni subiti dal personale, utenti e/o terzi a causa della mancanza di interventi di manutenzione straordinaria della struttura qualora il gestore non abbia provveduto ad avvisare il Committente di imperfezioni, rotture e di qualsiasi altro evento che possa determinare l'insorgere della necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

Art.15- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte e la realizzazione del progetto educativo e gestionale così come indicato al presente Capitolato e così come illustrato in offerta dall'Appaltatore. E' altresì tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico negli altri articoli del presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.
2. L'Appaltatore risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.
3. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Appaltatore ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire all'Ufficio comunale Asili Nido e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.
4. L'Appaltatore è tenuto agli obblighi previsti dal D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.
5. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordate con l'Ufficio Asili Nido del Comune. La ditta è tenuta, comunque, all'adozione di un codice di ordinamento dello sciopero a garanzia dei servizi minimi essenziali da erogare all'utenza. Rimane inteso che i servizi non effettuati a seguito di sciopero dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal computo mensile.
6. L'Appaltatore deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato agli Artt. 6.4 e 14 del presente Capitolato.

7. L'Appaltatore è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Appaltatore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.
8. L'Appaltatore si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (ufficio tecnico, sicurezza, ufficio asili nido, ...) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.
9. L'Appaltatore dovrà presentare al committente al termine dell'anno, un report relativo ad apposite rilevazioni, rivolte ai genitori e agli operatori, sulla qualità percepita del servizio reso, in ordine ai seguenti fattori:
 - a) qualità professionale (risorse umane dedicate al servizio);
 - b) qualità dell'ambiente interno (attrezzature e attività-progetto educativo);
 - c) qualità dei rapporti con le famiglie;
 - d) qualità dell'organizzazione del servizio
 - e) qualità dell'offerta formativa.
12. L'Appaltatore può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.
13. L'Appaltatore dovrà fornire ciascuna struttura di un apparecchio di telefonia mobile utilizzabile per le chiamate verso l'esterno, il cui costo sarà a carico dello stesso, nonché di un collegamento wireless per i PC.
14. L'Appaltatore dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa che risulti logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare un riferimento costante per il Committente, assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente capitolato, la possibilità di un immediato contatto via telefono, e-mail e fax. Presso tale recapito dovrà prestare attività personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. A tale recapito saranno altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che Il Committente intenda far pervenire all'Appaltatore;
15. L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;
16. Si da atto che l'appaltatore è a conoscenza degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e della legge n. 190 del 6.11.2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione). L'Appaltatore è tenuto a garantire che il proprio personale osservi gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 368 del 17/12/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Vercelli" pubblicato sul sito del Comune Vercelli, che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

Art. 16 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

1. a fornire all'Appaltatore copia dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture oggetto di appalto, delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi, e a farsi carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici;
2. a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 12 del presente Capitolato,
3. comunicare al Responsabile dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a.
4. a provvedere alla manutenzione dell'area verde esterna (sfalcio, potatura, eventuale piantumazione, ecc.) per tutte le strutture;
5. a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali secondo quanto indicato all'Art. 14 del presente Capitolato.
6. a esimere l'Appaltatore per quanto riguarda:
 - la copertura assicurativa dell'immobile da incendio,
 - le spese relative alle utenze, eccetto le spese di telefonia,
 - le imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile;
7. a provvedere a eventuali disinfestazioni e derattizzazione delle aree esterne,
8. a dare mandato al Coordinatore tecnico educativo comunale quale riferimento costante con il coordinatore tecnico incaricato dall'Appaltatore.
9. Infine è di pertinenza del Committente il controllo dell'esecuzione dei progetti offerti in fase di gara oggetto del presente capitolato.

Art. 17- PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato in base al numero dei bambini frequentanti. Per la frequenza a part-time degli utenti iscritti il corrispettivo del servizio è ridotto del 60% sul costo mensile dell'utente a tempo pieno.
2. Le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore, a consuntivo, ogni mese dall'inizio delle prestazioni, specificando il numero dei bambini iscritti, l'importo unitario al netto del ribasso d'asta, l'importo complessivo e l'importo complessivo con I.V.A. di legge se dovuta. Il pagamento sarà effettuato mensilmente entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Vercelli, Settore Cultura, Istruzione, Manifestazioni, Comunicazione, Politiche Giovanili e Piano Strategico, P.^{zza} Municipio 5, 13100 VERCELLI. Le fatture emesse saranno oggetto di controllo da parte del Servizio Nidi che verificherà la veridicità e l'esattezza dei calcoli presentati.
3. L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva; in caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato da irregolarità contributiva, la Ditta non potrà pretendere la corresponsione di interessi, né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune di Vercelli.
4. Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativa a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.
5. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.
6. L'Appaltatore dovrà tenere indenne il Committente da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Committente estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra l'Appaltatore e i suoi dipendenti.
7. Le fatture dovranno esporre altresì l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dietro regolarità del servizio prestato, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

8. L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 18 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI –CLAUSOLA RISOLUTIVA

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Vercelli, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto. Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.
2. Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

Art. 19 – MODIFICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

Art. 20 – CESSIONE E SUBAPPALTO

L'Appaltatore si obbliga ad assicurare il servizio con proprio personale escludendo qualsiasi forma di cessione, totale o parziale, dell'Appalto. Si configura come cessione anche il caso di cessione d'azienda o ramo d'azienda. Nei casi in cui l'affidatario modifichi la propria natura giuridica a favore di altra, deve farne comunicazione scritta al comune Di Vercelli tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro 5 giorni dalla data in cui ha effetto tale modifica.

Art. 21 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 25, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva Il responsabile del procedimento autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

Art. 22 - INADEMPIMENTI E PENALI

1. L'Appaltatore ha l'obbligo nell'espletamento del servizio di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti propri del servizio da svolgere e le disposizioni del presente Capitolato.
2. La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente Capitolato, alle disposizioni di legge e ai regolamenti, citati negli articoli precedenti, viene contestata per iscritto all'Appaltatore e può determinare l'applicazione a carico dell'Appaltatore di una penale variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

3. Il Committente può rivalersi sull'Appaltatore applicando le seguenti penalità:
 - a. Da € 100,00 a € 500,00 per mancata fornitura delle prestazioni descritte all'Art. 6 del presente Capitolato.
 - b. Da € 600,00 a € 1.000,00 per reiterata mancata fornitura delle prestazioni descritte all'Art. 6 del presente Capitolato.
 - c. Da € 500,00 a € 1.000,00 per mancato adempimento delle funzioni del coordinatore tecnico dei servizi oggetto dell'appalto.
 - d. Da € 1.500,00 a € 3.000,00, per mancata realizzazione di quanto offerto in fase di gara.
 - e. Da € 100,00 a € 500,00, per inadeguato comportamento da parte degli operatori incaricati ad effettuare le prestazioni e gli interventi oggetto del presente appalto.
4. Se le problematiche, descritte nelle situazioni di cui alle lettere sopra indicate, dovessero ripetersi, viene applicata la sanzione sopra descritta, maggiorata del 10% e per ogni sanzione successiva è incrementata progressivamente di 10, ottenendo un incremento del 20 % rispetto alla sanzione decisa e via di seguito. L'applicazione della sanzione deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via pec, cui l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il provvedimento della sanzione è assunto dal Direttore del Settore Cultura, Sport e Manifestazioni e si procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'Appaltatore.
5. Se l'Appaltatore dimostra in modo certo e oggettivo di aver adoperato tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione per risolvere il problema sopravvenuto ma che non è stato comunque possibile risolverlo, il Committente sospende l'azione di rivalsa, fatta salva la responsabilità per ulteriori danni che lo stesso avesse a subire a causa dell'inadempimento stesso.
6. Per cumulo di infrazioni, di particolare rilevanza e gravità, il Committente provvede alla risoluzione del contratto.

Art. 23- RISOLUZIONE DELL'APPALTO

Il Committente può risolvere il presente appalto in qualsiasi momento a fronte di eventuali violazioni contrattuali specificate e dopo una prima diffida formalmente notificata. La risoluzione del contratto deve avvenire con preavviso di 15 giorni da darsi a mezzo raccomandata.

Il Committente può promuovere, nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni azione di rivalsa, la decadenza o revoca del contratto nei casi previsti dal D.Lgs.50/2016.

Ai sensi dell'Art.1 del Decreto Legge 6/7/2012 n.95 convertito nella Legge 135/2012 il contratto si intenderà risolto nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

Art.24- DIRETTORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente individua il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs 50/2016. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria. Il direttore dell'esecuzione del contratto prevede ai sensi dell'art.111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Art. 25 – RESPONSABILITÀ – DANNI

La ditta assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti di base e professionali di cui all'art.7 del presente Capitolato. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta risponde altresì dei danni a persone o cose derivanti nell'espletamento del servizio per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti sollevando l'amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere. La ditta pertanto deve provvedere alla copertura assicurativa degli operatori. La relativa polizza dovrà prevedere adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso terzi degli operatori e

degli ospiti e comunque tutte le assicurazioni obbligatorie per disposizioni di legge, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente appaltante debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti e dove siano indicati i seguenti massimali:

- Euro 2.500.00,00 per ogni persona.
- Euro 1.500.00,00 per ogni cosa.

Detta polizza deve essere stipulata prima dell'inizio del servizio.

Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dell'Appaltatore. Le spese e gli oneri di qualsiasi genere che il Committente dovesse sostenere a titolo di rimborso, saranno dedotti dai crediti dell'Appaltatore e in ogni caso da questa rimborsati.

Art.26- CAUZIONE PROVVISORIA

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti all'art.75 comma 7 del citato Decreto Legislativo.

La garanzia deve prevedere le condizioni espressamente citate all'art.93 del 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente deve produrre nell'offerta l'impegno di un fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art.93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia provvisoria viene svincolata all'atto della comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque entro trenta giorni dalla stessa.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art.27 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore è tenuto all'atto della firma del contratto a versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale netto o di una maggiore percentuale secondo quanto disposto all'art.103 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere prestata con idonea fideiussione rilasciata da primaria Società Assicuratrice o da Istituto Bancario e sarà restituita al termine del contratto, dopo che sia intervenuta favorevolmente la verifica di conformità definitiva, previa risoluzione di eventuali controversie in atto.

L'impresa aggiudicatario è obbligata a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Art. 28- SPESE DI CONTRATTO ED IMPOSTE

Sono a esclusivo carico della Ditta Aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, di registro, di scritturazione e copia, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

Art.29-CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente in via esclusiva è quello di Vercelli.

Art.30- RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.